



forum piemontese
per il diritto alla salute dei detenuti e delle detenute
e l'applicazione del D.Lgs. 230/99



Forum Piemontese per il diritto alla salute dei detenuti e delle detenute e l'applicazione del D.Lgs 230/99

Il 19 dicembre 2007, a conclusione di un percorso iniziato nel 2004 e che ha avuto il suo momento più qualificante con il convegno organizzato dalla FP CGIL del Piemonte lo scorso 24 maggio su "D.Lgs 230/99- Un progetto di salute per il carcere", si è formalmente costituito il **Forum Piemontese per il diritto alla salute dei detenuti e delle detenute** e l'applicazione del D.Lgs 230/99.

Alla costituzione del Forum hanno partecipato: l'Assessore Regionale alla Salute, l'Associazione Antigone, Psichiatria Democratica, Magistratura Democratica, ARCI, Conferenza Regionale Volontariato e Giustizia, Centro Psicanalitico di Trattamento dei Malesseri Contemporanei, Università della strada Gruppo Abele, Cittadinanzattiva, Tribunale dei Diritti dei Malati, CGIL Piemonte, CGIL FP Piemonte.

Hanno inoltre partecipato all'iniziativa, arricchendo il dibattito con la loro esperienza, il Presidente aggiunto GIP Francesco **GIANFROTTA**, la Garante della città di Torino Maria Pia **BRUNATO**, il Presidente della V Circoscrizione Pier Palo **MAZA**, Fabrizio **ROSSETTI**, responsabile nazionale della FP CGIL dell'Amministrazione Penitenziaria. Ha altresì partecipato, e presieduto i lavori, Fabio **GUI** del FORUM nazionale che, attivo fin dal 2005, ha visto il determinante impegno di organizzazioni sociali, enti e significative personalità del mondo del diritto, della politica e delle istituzioni, per una piena attuazione del D.Lgs 230/99

Il costituito FORUM piemontese ha individuato nella Dottoressa Anna **GRECO** la presidente della neonata associazione.

Primo a livello regionale, nasce con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della salute in carcere, di informare correttamente la cittadinanza e la popolazione ristretta sui contenuti della riforma, e di sostenere la concreta applicazione del decreto legislativo che, per il suo spirito innovativo, continuerà ad incontrare resistenze e difficoltà per una definitiva attuazione.

L'attenzione e l'impegno del forum saranno rivolti alla definizione di un modello organizzativo che dovrà considerare la specificità del contesto penitenziario, ispirarsi a criteri di funzionalità e trasparenza, valorizzare le professionalità sanitarie penitenziarie.

L'incontro e l'integrazione di diverse storie e professionalità operanti nella regione o comunque impegnate e sensibili in tema di tutela dei diritti, costituirà per il forum una preziosa risorsa per quella che si configura anche come una vera e propria battaglia culturale, mirante a ristabilire la priorità e l'inalienabilità del diritto alla salute e ad assicurare ai detenuti le stesse opportunità di cura garantite alla restante popolazione piemontese.

Il Forum intende essere un luogo di scambio, di approfondimento, di proposte in tema di prevenzione, di cura, di attenzione alla persona ristretta e alla dignità della condizione detentiva come presupposto indispensabile per un effettivo reinserimento e un concreta risposta al bisogno di sicurezza sociale.

Da questa regione, spesso pioniera in tema di iniziative ispirate a modelli inclusivi e solidali, parte una sfida che avrà bisogno della presenza e dell'impegno di tutti.

Forum Piemontese per il Diritto alla Salute dei Detenuti e l'Applicazione del D.Lgs 230/99

Mail: forumpiemontese@libero.it